




AZIENDA PUBBLICA DI SERVIZI ALLA PERSONA

D.G.R.899 del 3 dicembre 2019


**ESTRATTO
DAL VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
PROPOSTA DI DELIBERAZIONE N. 06 DEL 14 MARZO 2023
PROGRAMMA “TALENTO & TENACIA – CRESCERE NELLA LEGALITA’” –
APPROVAZIONE ATTO DI INDIRIZZO**

Estensore dell’Atto
Dott. Daniele Chirico

Firma  addì 13 MAR. 2023

Il Responsabile del Procedimento sotto riportato, a seguito dell’istruttoria svolta, con la sottoscrizione del presente Atto attesta che lo stesso è legittimo nella forma e nella sostanza;

Dott. Daniele Chirico

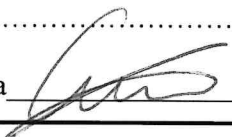
Firma  addì 13 MAR. 2023

Il Dirigente Responsabile dell’Area Risorse e Sistemi in ordine alla regolarità contabile del presente Atto, ai sensi dell’articolo 147-bis, comma 1, del D.lgs. n. 267/2000, nonché dai vigenti Regolamenti per i controlli interni dell’Azienda rilascia:

PARERE FAVOREVOLE

PARERE NON FAVOREVOLE, per le motivazioni di seguito esposte:

Il Dirigente Dott. Daniele Chirico

Firma  addì 13 MAR. 2023

Il Direttore attesta, ai sensi degli articoli n. 49 e n. 147-bis, comma 1, del D.lgs. n. 267/2000, la regolarità tecnica del presente Atto in ordine alla legittimità, regolarità e correttezza dell’azione amministrativa e della sua conformità alla vigente normativa comunitaria, nazionale, regionale, statutaria e regolamentare

Il Direttore Generale Dott. Antonio Vannisanti

Firma  addì 13 MAR. 2023



AZIENDA PUBBLICA DI SERVIZI ALLA PERSONA

D.G.R.899 del 3 dicembre 2019

ESTRATTO DAL VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Il giorno 14 del mese di marzo 2023 in seduta ordinaria come da convocazione prot. n. 868 del 9 marzo 2023 e ss.mm.ii si riunisce il Consiglio di Amministrazione dell'Azienda Pubblica di Servizi alla Persona Asilo Savoia giusta D.G.R. n. 899 del 3 dicembre 2019 pubblicata sul BUR n. 101 del 17 dicembre 2019 e nominato con Decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00129 del 5 agosto 2020, pubblicato sul BUR n. 100 del 11 agosto 2020, integrato con Decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00192 del 18 novembre 2020, pubblicato sul BUR n. 140 del 19 novembre 2020 e così composto:

		PRESENTE	ASSENTE
Massimiliano MONNANNI	Presidente	X	
Emanuela D'IMPERIO	Vice Presidente	X	
Gianpiero CIOFFREDI	Consigliere	X	
Elisabetta MAGGINI	Consigliere	X	
Marco NAPOLEONI	Consigliere	X	

con il seguente voto:

	FAVOREVOLE	CONTRARIO	ASTENUTO
Massimiliano MONNANNI	X		
Emanuela D'IMPERIO	X		
Gianpiero CIOFFREDI	X		
Elisabetta MAGGINI	X		
Marco NAPOLEONI	X		

Assistito dal Direttore Generale dell'Ente Dott. Antonio Vannisanti ha adottato la seguente

DELIBERAZIONE N. 06 DEL 14 MARZO 2023

PROGRAMMA "TALENTO & TENACIA – CRESCERE NELLA LEGALITA'" – APPROVAZIONE ATTO DI INDIRIZZO

VISTA la D.G.R. n. 899 del 3 dicembre 2019 pubblicata sul BUR n. 101 del 17 dicembre 2019 recante: *"Fusione delle Istituzioni Pubbliche di Assistenza e Beneficenza Opera Pia Asilo Savoia, Pio Istituto della SS. Annunziata e Lascito Giuseppe e Margherita Achillini, contestuale trasformazione nell'Azienda di Servizi alla Persona (ASP) denominata "Asilo Savoia" con sede in Roma e approvazione del relativo Statuto ai sensi della legge regionale 22 febbraio 2019, n. 2 e dell'articolo 4 del regolamento regionale 9 agosto 2019, n. 17."*

VISTO lo Statuto dell'ASP approvato con D.G.R. n. 899 del 3 dicembre 2019 ed in particolare l'articolo 3, comma 2, che stabilisce come *"nel rispetto degli scopi originari ed in continuità con le attività identitarie svolte da ciascuna delle Istituzioni di cui alle lettere a), b) e c) dell'articolo 1 del presente Statuto, l'ASP, nell'ambito delle attività di programmazione di cui all'articolo 12, comma 1, lettera c) e di individuazione delle priorità di cui all'articolo 27, comma 2, lettera c) del presente Statuto, in corrispondenza con le finalità elencate al comma precedente, cura in via prioritaria e strutturale lo sviluppo e l'implementazione di specifiche progettualità"*, tra cui alla lettera a) *"Talento & Tenacia – Crescere nella Legalità"*, programma istituito dall'IPAB "Asilo Savoia" nell'ambito di un apposito accordo con il Tribunale di Roma e la Regione Lazio al fine di promuovere, attraverso lo strumento dello sport di squadra, inclusione sociale, diritti di cittadinanza, formazione e inserimento lavorativo nelle professioni sportive di giovani in situazione di disagio economico o sociale, anche mediante le attività di recupero e riutilizzo dei beni immobili sequestrati o



confiscati alla criminalità organizzata ai sensi della normativa vigente ed avvalendosi a tale scopo della società sportiva dilettantistica senza scopo di lucro “Audace Savoia – Talento & Tenacia”;

RICHIAMATO il Decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00129 del 5 agosto 2020, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio n. 100 del 11 agosto 2020 Supplemento n. 1, con il quale sono stati nominati il Presidente e il Consiglio di Amministrazione dell’ASP Asilo Savoia così come integrato dal Decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00192 del 18 novembre 2020, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio n. 140 del 19 novembre 2020;

RICHIAMATO il documento di programmazione delle attività e dei servizi per il triennio 2023-2025 recante i piani e i programmi di cui all’articolo 9, comma 1, lettera c) della l.r. 2/2019, approvato con Deliberazione n. 25 del 15 novembre 2022, il quale con riferimento al Programma “Talento & Tenacia – Crescere nella Legalità” ha previsto che:

- a) *“con riguardo al tema dei beni confiscati, in attesa della decisione che in base alle tempistiche previste dalla normative deve essere assunta entro i primi mesi del 2023 dalla Corte di Cassazione l’ASP, nel quadro delle attività in essere nel XIII Municipio, attraverso un apposito Comitato, promosso dalla SSD soggetto attuatore del Programma di concerto con le principali realtà del territorio intende accompagnare il percorso giuridico e amministrativo della Polisportiva Dilettantistica Montespaccato in modo da assicurare che il lavoro sociale e sportivo svolto dal 2018 ad oggi dall’Asilo Savoia di concerto con la Regione Lazio e il Tribunale di Roma con il crescente coinvolgimento di tutte le realtà del quartiere non venga interrotto ed anzi amplificato da un modello di governance partecipata e condivisa con i principali stakeholder territoriali”;*
- b) *“L’obiettivo, fermo restando il carattere straordinario e transitorio dell’intervento attuale dell’ASP, deliberato nel 2018 esclusivamente con riferimento alla fase di gestione della procedura del sequestro di prevenzione e per una durata temporale limitata alla tempistica ordinaria prevista dalla normativa vigente per la sua finalizzazione ed eventuale traduzione nella confisca definitiva, è garantire l’autonomia e la sostenibilità della società sportiva all’insegna del principio di prossimità e della partecipazione che ha caratterizzato la fase di gestione da parte dell’ASP a decorrere dal sequestro disposto dalle autorità giudiziarie nel 2018”;*
- c) *“Attraverso l’adesione al Comitato delle principali realtà di Montespaccato - Centro Sociale Anziani, Parrocchia, Associazione di Protezione Civile etc. - e delle Istituzioni pubbliche di riferimento si intende affermare il principio di una società sportiva che sebbene alle soglie del professionismo non intende in alcun modo rinunciare all’identità valoriale che la contraddistingue e la rende unica nel panorama sportivo romano e nazionale”;*
- d) *“Il progetto prevederà quote sociali accessibili a tutti i cittadini del quartiere, con la possibilità di soglie specifiche per coloro che si sono impegnati attivamente in questi anni - dentro o fuori il campo - a favore della Polisportiva e del Programma “Talento & Tenacia. La fase di studio e programmazione dell’azionariato popolare - che diverrà operativa all’atto dell’eventuale confisca definitiva e del necessario assenso dell’ANBSC - si avvarrà come detto del coordinamento della SSD “Audace Savoia - Talento & Tenacia”, società sportiva costituita e controllata dall’Asilo Savoia nell’ambito del Programma “Talento & Tenacia” - di cui è appunto soggetto attuatore - che elaborerà insieme agli stakeholder territoriali il piano operativo”;*
- e) *“In tale contesto infine verrà valutato anche il lancio di una campagna di equity crowdfunding volta a rafforzare la patrimonializzazione e le attività sociali ed educative della Polisportiva. In questo modo da società simbolo di un sodalizio criminoso, il Montespaccato, in esito al percorso virtuoso avviato dal 2018, si trasformerà definitivamente nella prima ed unica realtà sportiva calcistica integralmente rappresentativa del quartiere di cui porta il nome”;*



- f) *“In ogni caso l’intervento attuale avrà definitiva conclusione entro la stagione sportiva 2022-2023, salve diverse determinazioni assunte dai livelli istituzionali competenti e rese coerenti con i corrispondenti impegni di natura economico-finanziaria necessari alla eventuale ed impreveduta prosecuzione della gestione qualora la tempistica originaria subisca significative stasi o anomali prolungamenti legati a ritardi nella pronuncia di confisca definitiva o per alea derivante da pronunce difformi da quelle di prima e seconda istanza”.*

PRESO ATTO della Sentenza della Quinta Sezione Penale della Corte di Cassazione depositata il 13 gennaio 2023 che ha annullato il decreto impugnato nei confronti dei formali titolari delle quote della società sportiva de quo con conseguente rinvio per un nuovo giudizio alla Corte di Appello di Roma;

VISTA la nota prot. 547 del 13 febbraio 2023 con la quale l’ASP, a seguito della citata sentenza e in attuazione degli indirizzi del citato documento programmatico ha comunicato all’Agenzia nazionale dei beni sequestrati e confiscati i propri intendimenti in proposito di seguito riepilogati:

- l’ASP, nell’ambito di un accordo sottoscritto nel 2017 con il Tribunale di Roma e la Regione Lazio, dal luglio 2018 intrattiene un rapporto convenzionale con la Società sportiva dilettantistica senza scopo di lucro *“Polisportiva Dilettantistica Montespaccato”*, soggetta dapprima a sequestro di prevenzione e successivamente a confisca di primo e di secondo grado;
- la convenzione, successivamente rinnovata ad ogni singola stagione sportiva ed avente scadenza il 30 giugno p.v., è stata sottoscritta previa autorizzazione del Giudice Delegato della Terza Sezione del Tribunale di Roma, all’esclusivo fine di assicurare la continuità gestionale della SSD – e conseguentemente la relativa sopravvivenza - atteso che la SSD stessa – come verificato ed attestato dall’Amministratore giudiziario ai sensi del D.Lgs. 159/2011 nella fase immediatamente successiva al sequestro di prevenzione - per la natura non lucrativa dell’attività, l’assenza di qualsivoglia bene o cespite patrimoniale e l’assoluta insufficienza delle entrate derivanti dalle rette della Scuola Calcio – in assenza di un adeguato e strutturale sostegno finanziario da parte di soggetti terzi, non aveva alcuna possibilità di proseguire autonomamente la propria attività statutaria, che sarebbe stata quindi necessariamente sospesa, con conseguente decadenza dei titoli sportivi detenuti;
- la logica dell’intervento attuato dall’ASP, richiesto per l’appunto da Tribunale di Roma e Regione Lazio in forza dell’accordo sottoscritto nel 2017 tra le parti e rientrante nelle più generali finalità del Programma *“Talento & Tenacia – Crescere nella Legalità”*, è sempre stata delimitata ad un arco temporale corrispondente a quello di natura straordinaria e transitoria previsto dalla normativa vigente in ordine alla conclusione della procedura innescata dal provvedimento del Tribunale di Roma, sfociante nell’eventuale confisca definitiva e nei conseguenti provvedimenti previsti dal Dlgs. 159/2011, calcolato quindi sulla base dei termini previsti, ossia nel limite massimo del quinquennio 2018-2023.
- la previsione in oggetto è stata oggetto di una specifica e vincolante direttiva del Consiglio di Amministrazione dell’ASP, che nell’ambito della programmazione triennale delle attività, adempimento prescritto dalla l.r. 2/2019 e dallo Statuto dell’ASP, ha espressamente previsto nel relativo piano trasmesso all’autorità regionale di vigilanza e da esso approvato, che *“l’intervento avrà definitiva conclusione entro la stagione sportiva 2022-2023, salve diverse determinazioni assunte dai livelli istituzionali competenti e rese coerenti con i corrispondenti impegni di natura economico-finanziaria necessari alla eventuale ed impreveduta prosecuzione della gestione qualora la tempistica originaria subisca significative stasi o anomali prolungamenti legati a ritardi nella pronuncia di confisca definitiva o per alea derivante da pronunce difformi da quelle di prima e seconda istanza”.*
- in prossimità dello scadere del termine per la pronuncia della competente Corte di Cassazione circa la eventuale confisca definitiva delle quote della citata Polisportiva, l’ASP – come illustrato pubblicamente il 2 settembre u.s. in uno specifico incontro svolto al Teatro Rossini - nel programmare



la presente annualità del Programma di inclusione “*Talento & Tenacia – Crescere nella Legalità*”, ha opportunamente e preventivamente definito ed ipotizzato il percorso procedurale successivo, volto ad avviare una fase partecipata di “*azionariato popolare*” della Polisportiva in questione, nel cui ambito mantenere, in ottica di coerente allineamento delle future attività con i principi e le finalità statutarie dell’ASP stessa, una partecipazione minoritaria con precipuo riferimento al necessario sostegno finanziario da assicurare ai fini della prosecuzione delle attività a carattere sociale ed educativo rivolti a minori e giovani del Quartiere;

- alla luce della sentenza della Corte di Cassazione (di cui peraltro la scrivente ha preso cognizione solo in via indiretta e successivamente al relativo deposito) che ha disposto – per le motivazioni rese note nel gennaio u.s. - l’annullamento del provvedimento di confisca di secondo grado delle quote sociali della Polisportiva, con rinvio a diversa Sezione della Corte di Appello per un nuovo giudizio, la tempistica prevista in via ordinaria per la conclusione del procedimento è destinata a slittare in maniera significativa, protrandosi perlomeno per ulteriori 18 mesi e fuoriuscendo così da quella considerata, anche a livello economico-finanziario, dall’ASP per la conclusione della gestione transitoria a suo tempo autorizzata dal CdA;
- in considerazione di quanto sopra evidenziato l’ASP, tenuto conto della scadenza della convenzione in essere con la Polisportiva alla data del 30 giugno 2023, non ritiene allo stato attuale di poter ulteriormente prolungare e per un periodo temporale indefinito l’attuale modalità gestionale oltre l’arco temporale e gli oneri finanziari a suo tempo autorizzati dal CdA, a maggior ragione in presenza di potenziali rischi di eventuali profili di danno erariale che potrebbero essere sollevati – in pendenza dell’annullamento disposto dalla Corte di Cassazione – dalla competente Autorità di vigilanza regionale o direttamente da soggetti terzi alla Corte dei Conti;
- a fronte dell’impegno, finanziario, progettuale e umano, e degli oggettivi risultati conseguiti, certificati dai numerosi ed autorevoli riconoscimenti, al fine di tenere fede alla propria missione assunta con il Programma “*Talento & Tenacia – Crescere nella Legalità*” e garantire la continuità dell’azione promossa dal 2018 ad oggi e la stessa sopravvivenza della Polisportiva, stante la situazione conseguente alla sentenza di rinvio in Appello, nell’impossibilità di assicurare un ulteriore ed indistinto sostegno al di fuori dell’arco temporale a suo tempo programmato ed autorizzato in correlazione alla tempistica, usualmente prevista dalla normativa vigente, per la conclusione della fase di gestione transitoria della Polisportiva nelle more della confisca definitiva, è espressa intenzione dell’ASP poter acquisire, a titolo oneroso, le quote sociali della “*Polisportiva Dilettantistica Montespaccato*” attualmente in regime di confisca non definitiva;
- tale richiesta oltre ad essere pienamente legittima è resa possibile, anche con riferimento alla specifica natura giuridica delle SSD, da quanto disposto dal D.Lgs. 28 febbraio 2021, n. 36 recante “*Riordino e riforma delle disposizioni in materia di enti sportivi professionistici e dilettantistici, nonché di lavoro sportivo*” e s.m.i. Con tale provvedimento, infatti, il legislatore ha abolito il divieto di trasmissibilità delle quote delle SSD, consentendo, in base al comma 4 dell’art. 8 del citato D.lgs. 36/2021, la cessione delle quote nelle SSD sia al solo valore nominale del capitale effettivamente versato che a quello eventualmente rivalutato, stabilendo al contempo, ai sensi del comma 3 del medesimo articolo, anche il tetto massimo della rivalutazione delle quote sociali ammessa dalla legge e stabilito “*in misura comunque non superiore all’interesse massimo dei buoni postali fruttiferi, aumentato di due punti e mezzo rispetto al capitale effettivamente versato*” proprio in considerazione della natura non lucrativa delle società sportive dilettantistiche;
- attraverso l’eventuale acquisto delle quote sociali autorizzato dalle competenti autorità in conformità alle disposizioni di cui al D.Lgs. 159/2011 e, con riferimento alla specifica natura giuridica delle SSD e della fissazione dei parametri per la cessione delle quote sociali delle SSD e la puntuale definizione del massimo valore di acquisto dal D.Lgs. 36/2021, l’ASP, potrà dare coerente corso, così come già



definito, al processo di “*azionariato popolare*” individuato quale idoneo sbocco per la futura gestione ordinaria della Polisportiva stessa, facendola tornare ad assumere, come in origine, le caratteristiche di partecipazione comunitaria ed adesione dei principali stakeholder pubblici e no profit di riferimento, garantendo al contempo la necessaria resilienza e sostenibilità mediante la prosecuzione, dell’apporto dell’ASP alle attività sportive a precipua vocazione sociale e aggregativa giovanile, configurando altresì un modello organizzativo stabile ed in grado di attrarre investitori istituzionali ai fini della copertura degli oneri connessi allo svolgimento delle attività calcistiche semi-professionistiche tipiche della Serie D;

- tale scelta, perfettamente coerente con le originarie finalità alla base della decisione assunta dall’ASP nell’ambito dell’accordo in essere con il Tribunale e la Regione Lazio e regolata in maniera dettagliata dalla recente novazione normativa, che stabilisce anche i parametri per l’eventuale rivalutazione delle quote sociali conferite dagli aventi titolo, peraltro non avrebbe alcun impatto, neppure di tipo economico, rispetto ad un eventuale esito difforme rispetto all’attuale situazione presso la Corte di Appello e la Corte di Cassazione, in quanto la Polisportiva non è configurabile come un’azienda commerciale, rivestendo natura non lucrativa e non ha alcun asset negoziabile in tal senso, in quanto i titoli sportivi detenuti a livello dilettantistico non rivestono alcun valore economico-finanziario né possono essere ceduti a fronte di un corrispettivo;
- anche in ordine all’impianto sportivo intitolato in memoria di Don Pino Puglisi e di proprietà della “*GS Montespaccato Srl*”, ultronea società attinta dapprima dal sequestro e poi dalla confisca, non si avrebbe alcun impatto o detrimento rispetto alla procedura in essere, stante l’esistenza di un contratto a titolo oneroso in base al quale la Polisportiva corrisponde un canone a valori di mercato, contratto che in ogni caso – secondo il D.lgs. 159/2011 - verrebbe risolto di diritto all’atto della conclusione della procedura di confisca.
- in proposito va evidenziato che l’ASP, proprio al fine di assicurare in ogni caso la continuità delle attività sportive e sociali attualmente svolte attraverso la convenzione con la Polisportiva, avente definitiva scadenza il 30 giugno 2023, ha sottoscritto nel 2021 con il Vicariato di Roma, attraverso la SSD “*Audace Savoia – Talento & Tenacia*” costituita nel 2017 proprio ai fini dell’attuazione del relativo Programma “*Talento & Tenacia – Crescere nella Legalità*”, un contratto di comodato gratuito di durata quindicennale per l’impianto sportivo ubicato in Via Stefano Vaj, 73 ed immediatamente sottostante quello attinto dalla procedura di confisca di secondo grado. Ciò consente, anche in caso di sopravvenuta indisponibilità dell’impianto attualmente utilizzato, per fattori o circostanze indipendenti dalla volontà della scrivente, di assicurare la continuità delle attività sociali e sportive di base in ogni caso, apportando peraltro alla comunità il valore aggiunto di un bene per lungo tempo in disuso e di cui l’ASP intende assicurare l’ottimale fruizione da parte della collettività;
- in conclusione l’ASP, alla luce dell’imprevisto procrastinarsi *sine die* della tempistica stabilita dalla normativa vigente per la conclusione dell’attuale fase di gestione transitoria della Polisportiva, attese le argomentazioni ampiamente esposte e motivate, in coerenza con le decisioni a suo tempo assunte dai competenti organi in merito alla correlazione dell’intervento finanziario – di natura straordinaria – disposto dall’ASP stessa con la durata della fase di confisca la cui conclusione era prevista entro la conclusione dell’attuale stagione sportiva, nel ribadire l’impegno assunto con la convenzione in essere ed avente definitiva scadenza alla data del 30 giugno 2023, è formalmente a richiedere alla competente Autorità in indirizzo, l’acquisizione, in conformità al D.Lgs. 36/2021, delle quote sociali della “*Polisportiva Dilettantistica Montespaccato*” al valore massimo delle stesse stabilito dalla normativa vigente (D.Lgs. 36/2021 artt. 8, commi 3-4);
- poiché tale eventuale acquisizione, formalmente effettuata per il tramite della controllata “*Audace Savoia – Talento & Tenacia*”, SSD costituita dall’ASP previa autorizzazione dell’Autorità regionale di vigilanza in attuazione della DGR 79/2017, e qualificata come soggetto “*in house providing*” dell’ASP



per il Programma “*Talento & Tenacia – Crescere nella Legalità*”, così come sancito dallo Statuto vigente dell’Asilo Savoia adottato con DGR 899/2019 e dall’Accordo sottoscritto con la Regione Lazio in attuazione della DGR 98/2021, dovrà essere accompagnata da un idoneo piano economico finanziario e dal lancio di una campagna di *equity crowdfunding* volta a rafforzare la patrimonializzazione e le attività sociali ed educative della Polisportiva, con contestuale avvio di una istruttoria pubblica finalizzata alla individuazione di ulteriori investitori istituzionali, nonché dal processo di animazione territoriale per la quota di azionariato popolare destinata agli stakeholder di quartiere, si auspica che l’assunzione delle decisioni di competenza dell’ANBSC e quelle eventuali da parte del Tribunale di Roma avvenga con una tempistica compatibile con il termine di scadenza del rapporto attualmente in essere.

PRESO ATTO che in esito all’incontro svoltosi con l’ANBSC in data 16 febbraio u.s., è stato comunicato all’ASP che la competenza in proposito, a seguito della citata sentenza, è stata riassorbita dal Tribunale di Roma – III Sezione e che conseguentemente, con prot. 635 del 17 febbraio analoga nota è stata indirizzata anche alla Presidente della III Sezione Penale specializzata in misure di prevenzione del Tribunale di Roma;

VISTA la nota del 3 marzo 2023 con cui la Presidente della III Sezione Penale specializzata in misure di prevenzione del Tribunale di Roma, dopo aver espresso “*apprezzamento per la dedizione e l’impegno profusi da parte di codesta ASP nelle varie attività gestorie finora espletate e per i risultati positivi raggiunti in ambito societario e a livello sociale*” ha comunicato di riservarsi di avviare eventuali trattative per la definizione della richiesta “*non appena l’ANBSC, nel suo ruolo di soggetto titolare di un ruolo di ausilio e supporto all’autorità giudiziaria, proporrà al tribunale l’adozione del provvedimento ritenuto necessario per la migliore utilizzazione del bene di cui si richiede l’acquisizione*”;

CONSIDERATO che con nota del 6 marzo 2023 l’ANBSC, per le motivazioni rappresentate dall’ASP e sulla base delle considerazioni ivi espresse, “*fatte salve le diverse valutazioni di codesta A.G.*” ha ritenuto che “*possa essere valutata positivamente la richiesta dell’Asilo Savoia, a condizione che quest’ultima riconosca alla procedura il valore massimo di cui al comma 4 dell’art. 8 del D.Lgs. 36/2021*”;

VISTO il provvedimento emanato in seduta collegiale dalla III Sezione Penale specializzata in misure di prevenzione del Tribunale di Roma in data 8 marzo 2023, notificato all’ASP in data 9 marzo ed acquisito con prot. 861/2023, che per le motivazioni ivi dettagliatamente illustrate ha autorizzato l’acquisizione delle quote sociali della società sportiva dilettantistica senza scopo di lucro denominata “Polisportiva Dilettantistica Montespaccato” da parte dell’ASP al valore massimo stabilito dalla normativa di cui al D.Lgs. 36/2021 (art. 8);

RITENUTO che, sulla base delle indicazioni già contenute nel citato documento programmatico ed al fine di dare seguito alla decisione assunta dal Tribunale di Roma, occorra definire, nell’ambito dei poteri conferiti dallo Statuto al Consiglio di Amministrazione, opportuni indirizzi ai competenti uffici dell’ASP;

VISTO il Decreto Legislativo del 4 maggio 2001 n. 207;

VISTA la L.R. n. 2 del 22 febbraio 2019;

VISTO il r.r. 17/2019

VISTO il r.r. 21/2019

VISTO il r.r. 5/2020

VISTA la D.G.R. 899 del 3 dicembre 2019;

SENTITO il parere favorevole del Direttore Generale in ordine alla regolarità tecnica e contabile del presente Atto;

per i motivi esposti in narrativa



DELIBERA

- 1) per quanto in narrativa argomentato, di procedere all'acquisto del 100% delle quote sociali della società sportiva dilettantistica senza scopo di lucro denominata "Polisportiva Dilettantistica Montespaccato" così come autorizzato dal Tribunale di Roma con provvedimento dell'8 marzo 2013 al prezzo stabilito ai sensi dell'articolo 8, comma 4 del D.Lgs. 36/2021, per un importo pari ad Euro 16.492,43 da parte dell'ASP;
- 2) di deliberare, a seguito dell'acquisto di cui al precedente punto 1), la cessione/conferimento a titolo non oneroso della totalità delle quote sociali della "Polisportiva Dilettantistica Montespaccato" alla società sportiva dilettantistica "Audace Savoia – Talento & Tenacia", nella sua qualità di soggetto attuatore del Programma "Talento & Tenacia – Crescere nella Legalità" di cui all'art. 3, comma 2, lettera a) dello Statuto vigente;
- 3) di formulare, nell'ambito dei poteri conferiti al Consiglio di Amministrazione dalla normativa vigente e dallo Statuto, i seguenti indirizzi al Direttore Generale e ai competenti Uffici dell'ASP:
 - a. adozione delle modifiche statutarie della SSD "Audace Savoia – Talento & Tenacia" previste dal D.Lgs. 36/2021 con previsione della possibilità di *"acquisire, detenere e cedere quote sociali e partecipazioni sia minoritarie che maggioritarie in altre società sportive dilettantistiche, enti ed organismi, nonché promuovere, costituire e gestire circuiti e/o network di associazioni e società sportive dilettantistiche, nonché costituire e gestire direttamente e/o tramite propri soci altre società o associazioni sportive dilettantistiche che entrino a far parte del programma "Talento & Tenacia – Crescere nella legalità", aderendo a tale scopo anche ad associazioni, reti e altri organismi aventi scopi analoghi o affini"*;
 - b. cambiamento, nel rispetto dei termini e delle modalità indicate dalla competente autorità sportiva, della denominazione della SSD in "Gruppo Sportivo Montespaccato" (denominazione originaria della Società sportiva) con contestuale approvazione di un nuovo Statuto che ne estenda le attività di promozione sportiva ad altre discipline e garantisca e preservi le finalità sociali e valoriali riportate in luce dal 2018 in poi;
 - c. aumento del capitale sociale della SSD "Gruppo Sportivo Montespaccato" attraverso il conferimento dei rami d'azienda della "Palestra della Salute" e della "Palestra della Legalità" per scissione dalla SSD "Audace Savoia – Talento & Tenacia" e relativa valorizzazione aziendale in chiave di sostenibilità economica.
 - d. predisposizione del piano finanziario pluriennale e sua validazione da parte dell'Advisory Board con indicazione dell'obiettivo di capitalizzazione e relativa ripartizione, fermo restando il livello minimo della partecipazione della SSD "Audace Savoia – Talento & Tenacia" al capitale sociale della SSD "Gruppo Sportivo Montespaccato" al 51%;
 - e. fissazione del valore minimo della singola quota, dei relativi obblighi annuali di versamento e del tetto delle quote disponibili destinate all'azionariato popolare;
 - f. definizione dei requisiti di accesso per i "pillar investor" (valore minimo della quota, obblighi di versamento e tetto massimo unitario e complessivo delle quote disponibili);
 - g. realizzazione di una campagna di crowdfunding.
- 4) di approvare il documento recante "Presentazione Programma di Azionariato Popolare "Polisportiva Dilettantistica Montespaccato" - "Talento & Tenacia – Crescere nella Legalità" ancorché non materialmente allegato alla presente Deliberazione e conservato in Atti;
- 5) di autorizzare fin da ora il Presidente e i competenti Uffici a dare compiuta e tempestiva attuazione a tutti gli adempimenti inerenti e conseguenti alla presente deliberazione ivi inclusa la delega di firma al



Presidente dell'Azienda per tutti gli atti dovessero rendersi necessari a tale scopo ivi inclusi i relativi atti di cessione ovvero di compravendita;

Il Presidente	f.to Dott. Massimiliano Monnanni
La Vice Presidente	f.to Dott.ssa Emanuela D'Imperio
Il Consigliere	f.to Dott. Gianpiero Cioffredi
La Consigliera	f.to Dott. Elisabetta Maggini
Il Consigliere	f.to Avv.to Marco Napoleoni

Il Direttore Generale
f.to Dott. Antonio Vannisanti

Copia conforme all'originale pubblicata per conoscenza all'Albo dell'Ente nella giornata del 15 marzo 2023.

